

Eco&Equo compie un lustro! Cinque edizioni in crescendo che hanno significato mettere radici alla pianta della sostenibilità e dell'equità sociale.

Abbiamo coltivato questa Fiera dell'attenzione sociale, ambientale e dell'economia alternativa e solidale, dal seme della speranza perché si svegliassero le coscienze e si potessero educare i giovani alla tutela del nostro Pianeta, all'uguaglianza fra i popoli, alla solidarietà e al rispetto dei diritti umani.

Abbiamo raggiunto dei risultati tanto che la quarta edizione di

Paesi presenti, Argentina, Brasile, Burkina Faso, Croazia, Cuba, Portogallo e Venezuela.

Vogliamo continuare così, coinvolgendo le personalità internazionali della cultura e dello spettacolo che hanno molto da dire e che credono ancora che un mondo migliore è possibile.

Uomini e donne in mezzo agli altri, che parlano di diritti umani e di ambiente, premi Nobel o vittime o testimoni di iniquità o di lotte importanti; uomini e donne che danzano, raccontano o cantano inni alla libertà o denunciano ingiustizie.

Vista la prossimità del 60esimo

NUOVA PROPOSTA DI LEGGE SULLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E LA BONIFICA DEI SITI INQUINATI

Un risparmio di oltre 300 mila euro e lo sblocco di situazioni di stallo che stavano caratterizzando la gestione dei rifiuti a causa di un mancato adeguamento alle normative nazionali. Sono tra le finalità principali che la proposta di legge in materia di 'Gestione integrata di rifiuti e bonifica dei siti inquinati' permetterà di conseguire non appena approvata dal Consiglio regionale. Il disegno di legge, proposto dall'assessore regionale all'Ambiente, Marco Amagliani e recentemente approvato dalla giunta, contiene venti articoli che disciplinano in termini generali la gestione integrata del ciclo dei rifiuti in ambito regionale, normando tra l'altro le funzioni degli Enti competenti, il Piano regionale di gestione dei rifiuti, gli ambiti territoriali ottimali, le autorità d'ambito, la localizzazione dei siti, le azioni per favorire la raccolta differenziata, gli appalti verdi ecc. La legge partirebbe con una dotazione finanziaria di 2 milioni e 888 mila euro - spiega Amagliani - e fa ottenere oltretutto un risparmio notevole perché prevede all'articolo 8 l'eliminazione dei compensi per i componenti dei Consorzi dei Comuni, che, oggi, per i soli tre Consorzi costituiti ed operanti è di circa 300 mila euro all'anno. Ma la vera novità 'aggiunge l'assessore' sta nello sbloccare situazioni di immobilismo, poiché tale normativa fa finalmente chiarezza sull'adeguamento al nuovo Testo unico ambientale nazionale. Molti Comuni, infatti, con i Consorzi in scadenza non prendevano decisioni sui rinnovi, in attesa di norme più chiare e collegate a quelle nazionali. Un ulteriore aspetto innovativo della PdI è la previsione, in ogni provincia, di una sola un'autorità d'ambito, ora quindi i Comuni, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge

si dovranno accordare per costituire un proprio consorzio che assume le funzioni dell'Autorità d'ambito. Trascorsi i 180 giorni la Provincia assumerà, in via automatica, le funzioni dell'Autorità d'ambito. 'Non è una novità da poco - rimarca Amagliani - ma il modo più corretto e trasparente di ridare slancio alle politiche di gestione dei rifiuti e assicurare certezze e responsabilità ai soggetti coinvolti, soprattutto perché con tale strumento legislativo si tende a superare le frammentazioni delle gestioni e adeguare a livello provinciale le dimensioni gestionali'. Attualmente sono tre i consorzi attivi nella regione (Conero Ambiente e CIR33 ad Ancona e Cosmari a Macerata); con la nuova normativa regionale, i Comuni ricompresi negli Ambiti territoriali ottimali, corrispondenti ad ogni territorio provinciale, dovranno consorziarsi per costituire l'Autorità d'Ambito che si avvarrà delle risorse umane e strumentali messe a disposizione delle Province e dei Comuni e nessun compenso è previsto per i rappresentanti degli enti locali. Il Piano regionale dei rifiuti disciplinato all'art. 5, definisce gli indirizzi e le modalità per conseguire le finalità della legge e conterrà, tra l'altro, l'analisi della tipologia, quantità e origine dei rifiuti da recuperare o smaltire suddivisi per singolo AT0. Per quanto riguarda le azioni per la prevenzione di rifiuti (art. 12) e per favorire la raccolta differenziata (art.13) si prevedono strumenti incentivi o penalizzanti, campagne informative e iniziative per la diffusione di acquisti verdi; iniziative incentivanti per il recupero del materiale di scarto. Uno specifico articolo del testo legislativo (il 15) è interamente dedicato all'educazione ambientale e alla formazione attraverso iniziative specifiche rivolte ai giovani, con particolare riferimento alla rete delle ludoteche del riuso e alle azioni di valorizzazione ludico-ricreativa dei rifiuti riutilizzabili.



Kit familiare per la raccolta domiciliare

Eco&Equo ci è valsa il riconoscimento della Campagna mondiale dell'ONU per gli obiettivi del millennio - voci contro la povertà e dell'Unesco come un'iniziativa che ha dato un contributo significativo al Decennio dell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Anche le presenze possono darci il senso di come questa Fiera, organizzata dall'assessorato ai Servizi sociali, Cooperazione allo sviluppo, Immigrazione e Ambiente della Regione Marche, sia cresciuta ed abbia riscosso un consenso che ci inorgolisce: oltre 15 mila visitatori solo lo scorso anno, 150 espositori nei 12 mila metri quadrati della Fiera di Ancona, moltissimi gli eventi culturali e i

anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti umani, abbiamo deciso di dedicare l'attenzione maggiore al sostegno ad ogni forma di lotta contro il razzismo, la xenofobia e tutte le forme di discriminazione.

Dal 6 al 8 dicembre 2008 possiamo farlo insieme, possiamo riconoscerci nella volontà di sostenere i diritti umani essenziali, di promuovere la solidarietà tra le comunità del mondo, di difendere la bellezza della nostra Terra per le generazioni future, di dire no alla sopraffazione e al consumismo incontrollato.

Non è difficile immaginare che più saremo e più potremo ottenere risultati importanti.

Per avere un'idea di come si svolge Eco&Equo, conoscere le modalità per esporre e i numerosi eventi culturali collaterali, visita il sito www.ecoandequo.it dove troverai tutte le informazioni relative agli eventi realizzati nella scorsa edizione e, già dai prossimi giorni, le iniziative e le manifestazioni in programma per questa nuova, grande edizione.



Raccolta tradizionale con cassonetti stradali

REGIONE MARCHE Giunta Regionale
Assessorato ai Servizi sociali,
Cooperazione allo sviluppo,
Immigrazione e Ambiente

Una trincea di idee
vale più di una
trincea di pietre.
José Martí

camelot



eco AND equo

5ª EDIZIONE

La fiera sull'attenzione sociale, ambientale e sull'economia solidale

MOSTRE
CONVEGNI
SPETTACOLI
BIMBOPOLI

Con il Patrocinio
NOEXCUSO 2015
campagna del ministero


United Nations

Evento Certificato

100% energia pulita
Multinergy

In collaborazione con

MARCHEFIERE

Fiera di Ancona 6-7-8 dicembre 2008

Orario 9.30 / 21.00 - Ingresso gratuito

www.ecoandequo.it